

VareseNews

Elio, Silvestri, Marta sui Tubi per una settimana al Carroponate

Pubblicato: Martedì 10 Settembre 2013



Ultima settimana di concerti per il [Carroponate](#) di Sesto San Giovanni. Dopo un'estate ricca di eventi, la prima settimana di settembre continua con eventi di qualità e con una "manciata" di artisti italiani che non lasceranno nessuno a "bocca asciutta". Ecco, infatti, il programma della settimana

Martedì 10 settembre – ALEX BRITTI

Tanto di lui e della sua musica lo annuncia il suo volto: i tratti severi, lo sguardo inafferrabile, il sorriso contagioso. "Perché sono figlio unico, sono abituato a star da solo, non cerco e non ho mai cercato il sostegno del gruppo": Alex Britti è un chitarrista e un autore solista, fiero, deciso. Dal 10 maggio in esclusiva su itunes store, il nuovo singolo di Alex Baciarmi (e portami a ballare).

h 21.30

15 €

Mercoledì 11 settembre – FABRIZIO MORO + Fabrizio Coppola

Fabrizio Moro è tornato e si presenta con la sua dichiarazione di libertà e di indipendenza, di affermazione personale e artistica e con un disco in cui mette tutto se stesso, le sue nuove dimensioni musicali, e la libertà d'espressione che da sempre lo contraddistingue. "L'inizio" è il titolo del nuovo album di Fabrizio Moro, che arriva dopo un'intensa attività live, l'esperienza come autore e una pausa di tre anni dall'ultimo disco. "L'inizio" perché questo è per l'artista lo start verso una nuova epoca: ha ritrovato se stesso, la sua dimensione, conquistato una libertà d'espressione da troppo tempo agognata.

L'uscita del disco è stata anticipata dal primo singolo "Sono come sono", accompagnato da un video disponibile su youtube. Ad accompagnare Fabrizio, in un Tour che toccherà tante città italiane, ci saranno: Marco Marini (chitarra), Danilo Molinari (chitarra), Alessio Renzopoli (batteria), Claudio Junior Bielli (tastiere) e Fabrizio Termignone (basso). h 21.30 – 10 €

Giovedì 12 settembre – MARTA SUI TUBI + Giovanni Truppi + Marydolls

I Marta Sui Tubi nascono come duo, formato da Giovanni Gulino e Carmelo Pipitone. Originari di Marsala si trasferiscono per qualche anno a Bologna. Nel giro di pochi mesi passano dai primi concerti nei pub alle registrazioni del loro album d'esordio con Fabio Magistrali e lo pubblicano con Eclectic Circus Records a fine 2003. Tutta la stampa musicale lo accoglie come un capolavoro, mentre il video di "Stitichezza Cronica" passa ripetutamente su Mtv. Nello stesso periodo la famiglia si allarga con l'inserimento alla batteria di Ivan Paolini.

Per tutto l'anno i Marta sono impegnati in un intenso tour in giro per i palchi di tutta Italia, mentre il disco "Muscoli e dei" continua a riscuotere successo tra pubblico e critica, spinto anche dal secondo singolo: "Vecchi Difetti". A coronamento di un esordio folgorante, al MEI 2004 i Marta vengono premiati come miglior gruppo indipendente italiano. Nel 2011 vede la luce il loro ultimo cd, "Carne con

gli Occhi". La produzione è di Tommaso Colliva (Muse/Calibro 35/Afterhours). "Carne con gli occhi" è stato recensito con favore dalle maggiori testate nazionali (da Repubblica a QN, dall'Espresso al Venerdì, da Sette a Internazionale e molte altre), i tre singoli "Cristiana" (marzo 2011), "Di Vino" (settembre 2011), "Coincidenze" (dicembre 2011) sono stati inseriti in playlist di Radio 2 Rai. Il 13 dicembre 2012 sono annunciati tra i 14 "Big" che parteciperanno alla 63ma edizione del Festival di Sanremo. Partecipano al Festival di Sanremo nella categoria "Big" con due brani, "Dispari" e "Vorrei", duettando anche con Antonella Ruggiero nella serata dedicata ai brani storici di Sanremo, con un bellissimo arrangiamento di "Nessuno".

Il 14 febbraio 2013 è uscito "CINQUE, LA LUNA E LE SPINE", il loro quinto album.

Il Primo Maggio 2013 salgono per la seconda volta sul palco del Concertone di Piazza San Giovanni a Roma, trasmesso in diretta su Rai 3. L'esibizione, tra le più apprezzate e coinvolgenti, ha visto in scaletta "Dispari", "Tre", "Divino", "Cromatica" e "Vorrei".

h 21.30

10 €

Venerdì 13 settembre – DANIELE SILVESTRI

Una formazione che si preannuncia come una "superband", successi, brani "storici" e anche inediti per trasformare ogni serata in un concerto unico e irripetibile. E' il "Live 2013" di Daniele Silvestri, il nuovo tour estivo che prenderà il via il 29 giugno da Brindisi e attraverserà tutta la Penisola fino ad ottobre, nell'ambito dei più importanti festival e rassegne estive. Se avesse un titolo questo tour, prodotto da Cose di Musica, sarebbe "Il bisogno di Rock", parafrasando una delle sue canzoni più recenti. Perché è senz'altro questo l'ingrediente principale della nuova avventura live di Daniele Silvestri che dimostra di mettersi in gioco in un percorso totalmente inedito che si annuncia entusiasmante e imprevedibile. Molte le novità, a cominciare da una formazione allargata e "mutante", in cui alla band storica si aggiungerannopiù o meno stabilmente musicisti e polistrumentisti del calibro di Rodrigo d'Erasmo (Afterhours), Guglielmo Gagliano (Benvegnù, Negrita), Massimo Giangrande che, insieme ai veterani del gruppo, costituiranno una sorta di superband capace di tutto, compreso un continuo cambio e scambio di strumenti e ruoli. Tutto questo senza contare gli immancabili ospiti, tra amici e colleghi, che con le loro apparizioni a sorpresa renderanno ogni concerto un evento unico e – spesso – irripetibile e il contributo d'eccezione di Giancarlo Sforza (già collaboratore di Tiziano Ferro, Lucio Dalla, Jovanotti, tra gli altri) per l'allestimento scenico

h 21.30

18 €

Sabato 14 settembre – ELIO E LE STORIE TESE

Non enfatizziamo troppo il ruolo del disco nella società moderna. Alla fine un disco non è altro che un cerchio di plastica con un buco. I dischi si dividono in: dischi e cd. Il disco, detto anche vinile, è nero, è più grande, ha il buco più piccolo e si sente meglio; ma fruscia. Il disco in questione però è un cd, quindi più piccolo, col buco più grande e non fruscia. Si chiama "L'album bianco" ed è stato registrato e prodotto agli inizi del XXI secolo dagli Elio e le Storie Tese, insieme a Max Costa. Perché l'avete intitolato "L'album bianco"? Così. C'è chi dice che ci siamo ispirati all'album bianco dei Beatles, chi ci trova dei riferimenti all'album dell'uovo cotto (perché quello crudo è trasparente), ma la risposta esatta è: "Così." Una caratteristica dell'album bianco è che se provi a scriverlo su un computer moderno diventa "L'album bianco". Tu credi di aver sbagliato, invece è stato il correttore automatico. Allora tu lo riscrivi e scopri che "bianco" è sottolineato da una linea rossa tratteggiata come a dire: "OK se proprio insisti scriverò "bianco", ma sappi che non mi è andata giù". Non mi è andata giù? Ma che cazzo vuoi, correttore automatico di merda che continui a correggermi parole che non voglio correggere unicamente per cercare di giustificare la tua esistenza, ringrazia Dio che non riesco a disattivarti.

Su questo "L'album bianco" c'è poco altro da dire, se non che è colmo di ospiti straordinari come Area, Eugenio Finardi, Nek, Vittorio Cosma, Fabio Treves e che è costato molta molta tanta fatica agli Elio e le Storie Tese i quali in più di un'occasione, mentre lo stavano registrando elettronicamente, si sono guardati e si sono domandati: "Ma cosa stiamo facendo?"

h 21.30

20 €

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it